



Il Volto Santo

di Manoppello

Anno CIII - n. 1 Giugno 2018

Sped. abb. post. gr. IV - Pubbl. inf. 50%

Sommario

Editoriale	3
Festa popolare del Volto Santo	5
Omnis Terra 2018	8
Siate capaci di essere testimoni di Gesù Cristo	10
Nel giglio di una cappella a Katowice	13
Il Volto Santo in terra polacca	15
Fissare lo sguardo sul Volto del Signore	19
Abbiamo guardato negli occhi viventi del Risorto	21
Santuario gemello a 10.400 km di distanza	23
Ricordo del servo di Dio padre Domenico da Cese	25
Docufilm sul Volto Santo	27
Intronizzazioni del Volto Santo nel mondo	30
Riapre la Casa del Pellegrino	31
Notizie in breve	32
Vita del Santuario	38
Pellegrinaggi	48

Direttore responsabile: Padre Carmine Cucinelli

Collaboratori: P. Domenico Del Signore, P. Germano Di Pietro, P. Paolo Palombarini, P. Vito Volpe, Antonio Bini, Serena Carestia, Fabrizio Tricca, Giuseppe Di Francescantonio, Antonio D'Intinosante, sr. Petra-Maria Steiner

Impaginazione e stampa: Arte della Stampa S.r.l. - Via Mascagni, 22
66020 Sambuceto (CH) - Tel. 085 4463200 - artedellastampa@gmail.com

Direzione, redazione e amministrazione: Basilica del Volto Santo
Via Cappuccini, 26 - 65024 Manoppello (PE) - CCP n. 11229655

Abbonamento: Annuo € 15,00 - Sostenitore € 20,00

GIUGNO 2018 - Anno 103 n. 1

Sped. in abb. postale gr. IV - Pubbl. int. 50% - Aut. Trib. di Pescara n. 73 del 10/2/1954



Rivista della Basilica del Volto Santo

Fondata nel 1906 da p. Francesco da Collarmente

65024 Manoppello (Pescara - Italy)

Tel. +39 085 859118 / + 39 085 4979194

Fax +39 085 8590041

E-mail: voltosanto@tiscali.it - info@voltosanto.it

www.voltosanto.it

**Devoto del Volto Santo,
collabora alla diffusione della Rivista,
rinnovando l'abbonamento
e diffondendolo nel tuo ambiente.**

Grazie!

Al termine dello scorso anno 2017, come rettore della basilica di Manoppello, invitato dal parroco dell'Immacolata Concezione di Katowice, Polonia, ho compiuto una visita pastorale in quella chiesa dove nel 2015 avevano intronizzato una copia della nostra cara Immagine. Leggerete i particolari di questa visita dalla relazione del mio confratello accompagnatore padre Pawel Paszko, a cui segue un commento del parroco Andrea Suchon e le testimonianze di Ewa Pasko, collaboratrice parrocchiale.

Apriamo questo numero con le tradizionali feste popolari di maggio. La novità di quest'anno è stata la partecipazione del nostro Arcivescovo Mons. Bruno Forte alla Messa solenne e alla processione.

Si è di nuovo ripetuta la festa "Omnis Terra", la seconda domenica dopo l'Epifania, presieduta dal canonico della basilica di San Pietro in Vaticano, Mons. Amerigo Ciani. Ne riportiamo una introduzione di Antonio Bini e l'omelia del monsignore.

Altra novità è l'uscita di un nuovo film sul Volto Santo. I registi sono i coniugi Anna Cavasini e Fabrizio Franceschelli, di Chieti.



L'Arcivescovo Mons. Bruno Forte posa con gli "angioletti e i ministranti"

Riportiamo la presentazione di Mons. Bruno Forte e quella degli autori.

Si registrano nuove intronizzazioni delle copie del Volto Santo nel mondo in USA e nelle Filippine, anzi qui una chiesa è diventata un grande santuario: Nampicuan nella regione di Nueva Eicja.

Un devoto, Giovanni Di Luigi, parla di padre Domenico da Cese, il quale sarà oggetto di particolare attenzione nel prossimo numero della rivista, in ricordo del 40° anniversario della morte. Si stanno già facendo i preparativi.

Altra novità è la riapertura della “Casa del Pellegrino”. Antonio Bini ne ricorda le varie fasi e l’importanza. Leggete, infine le “Notizie in breve”, i pellegrinaggi e la vita del santuario attraverso le foto.



Un'intronizzazione del Volto Santo

Buona lettura e buone vacanze!



Festa popolare del Volto Santo

di padre Carmine Cucinelli

L'ARCIVESCOVO BRUNO FORTE ALLA FESTA DEL VOLTO SANTO

La terza domenica di maggio si celebra a Manoppello la festa “popolare” del Volto Santo a ricordo dell’arrivo di un pellegrino che, nel lontano 1506, consegnò il prodigioso velo con il Volto di Gesù ad un notabile del paese. Questi lo conservò nella sua casa con tanta cura e dopo di lui altre due persone lo ebbero, fino a che nel 1636 fu consegnato ai frati cappuccini

perché lo custodissero e ne zelassero la devozione. A rendere solenne la celebrazione, quest’anno è venuto l’Arcivescovo della diocesi di Chieti-Vasto monsignor Bruno Forte. Ha presieduto la solenne santa Messa delle ore 9.00 al santuario ed ha partecipato alla processione fino alla chiesa parrocchiale di san Nicola di Bari.

La stessa processione ha avuto inizio quando dalla parrocchia è arrivato il parroco con un gruppo di fedeli con la statua di san Pancrazio, patrono di Manoppello, come per “venire a prendere” il Volto Santo e accompagnarlo al paese. Così si è formato un unico grande corteo. Il tempo bello ha favorito la partecipazione dei fedeli. Insieme a Sua Eccellenza, diversi sacerdoti, religiose e religiosi, coro, bambini vestiti da angioletti. Tra le autorità civili erano presenti: vice Prefetto di Pescara, sindaco di Manoppello e suo Consiglio, 20 sindaci o rappresentanti di comuni limitrofi e non (Tocco da Casauria, Cugnoli, Tagliacozzo, Pescara, Scafa, Chieti, Pietranico, Celano, Abbatteggio, Lettomanoppello, Alanno, Cepagatti, Roccamorice, Pescosansonesco, Roccamontepiano, Torrevecchia Teatina, Serramonacesca, Cavezzo-Modena, Castelvecchio Subequo, Bugnara), il



L'Arcivescovo Bruno Forte durante l'omelia



*Processione all'inizio della Messa
Sulla destra, padre Heinrich Pfeiffer s.j.*



La processione ha inizio

presidente della Provincia di Pescara, autorità militari, tra cui carabinieri in alta uniforme. Naturalmente spiccavano i portatori con la mantellina rossa. I più, alcune migliaia, erano i semplici fedeli. Molti venuti da lontano e anche a piedi. Ricordiamo le “compagnie” di: Vacri, Lanciano, Carpineto Nora, Frisa, Manoppello Scalo, Chieti Scalo, Subiaco, Avezzano e numerosissimi fedeli locali. Molti stranieri si sono uniti alla festa provenienti dalla Germania, (tra questi Paul Badde e padre Heinrich Pfeiffer), dall’Austria, dalla Polonia e alcuni anche da oltre oceano. Al termine della discesa, dove c’è un ponticello e dove sotto scorre un ruscello, il Vescovo ha dato la benedizione a ricordo di quando i pellegrini lì toccavano l’acqua, che provenendo dal fianco del santuario, la credevano benedetta, e per questo era ritenuta fonte di benefici spirituali e materiali.

Le vie erano tutte addobbate a festa con alle finestre o ai balconi coperte di vari colori e piogge di petali venivano gettati dall’alto mentre passava la sacra Immagine. Il punto più difficoltoso è stata la salita al castello, una gradinata ripida a serpentina. Il parroco ha raccomandato di pregare e meditare in silenzio ed anche il coro e la banda musicale hanno osservato una pausa. Arrivati a piazza castello, il più era fatto. Dopo alcune centinaia di metri ecco “piazza grande” e quindi

la chiesa parrocchiale dove, secondo la tradizione, da uno sconosciuto venne consegnato il Volto Santo al dottor Giacomo Antonio Leonelli.



Un momento della processione nel centro storico di Manoppello

L'ultimo tratto di strada era gremito di gente fino all'inverosimile. Sulla porta della chiesa l'Arcivescovo ha dato un caloroso saluto e la benedizione.

Il Volto Santo, nel suo trono è rimasto in chiesa tutto il giorno fino a sera, ad accogliere tantissimi fedeli. Durante la notte è stato vegliato dai fedeli con canti e preghiere con la stretta sorveglianza dell'associazione degli Alpini.

La mattina presto il parroco ha celebrato la santa Messa per i fedeli che avevano vegliato tutta la notte.

Alle ore 10.00 il padre Provinciale dei frati Cappuccini d'Abruzzo padre Nicola Galasso ha celebrato la solenne santa Messa, insieme a numerosi sacerdoti.

Subito dopo è seguita la processione che ha riportato il Volto Santo al santuario. Prima di inerpicarsi per la salita di fonte leone, la sacra Immagine è passata per le vie del centro storico.



A guidare le preghiere e canti è stato don Gennaro Di Battista, che alcuni anni fa è stato parroco di Manoppello.

Lui ha anche dato la benedizione di ritorno al ponticello. Arrivati al santuario il rettore ha ringraziato tutti coloro che avevano partecipato alla festa e che avevano contribuito a realizzarla, come i portatori ed il Comitato.

Infine, dopo gli ultimi commossi saluti al sacro Volto da parte dei fedeli, segue la reposizione del Volto Santo nella sua abituale sede sopra l'altare.



La processione arriva al paese, alla "salita del castello"

Omnis Terra 2018

di Antonio Bini

Nella seconda domenica successiva all'Epifania, è stato celebrato l'antico rito di Omnis Terra, un evento dal forte significato simbolico, che si pone nel solco della secolare tradizione iniziata da Papa Innocenzo III nell'anno 1208. Il rito comprendeva la processione della Veronica, con il papa accompagnato dai canonici di San Pietro, nel breve tragitto che andava dalla Basilica di San Pietro alla vicina chiesa di Santo Spirito in Sassia, al centro dello storico ospedale, probabilmente il primo fondato in Europa.

In occasione del Giubileo straordinario della Misericordia del 2016 l'antica processione fu rievocata, portando una replica del Volto Santo a Roma, poi esposta nella basilica di Santo Spirito in Sassia nei giorni 16 e 17 gennaio dello stesso anno, con messe celebrate dall'arcivescovo Georg Gänswein (16 gennaio) e dall'arcivescovo libanese Edmond Farhat, canonico di San Pietro (17 gennaio). Entrambi, nel corso dell'omelia, si pronunciarono sulla identificabilità del Volto Santo nella Veronica (vera-eikon). In particolare, fu mons. Gänswein, prefetto della casa pontificia, a sostenere che il Santo Velo portato a Roma era copia dell'antico originale che Papa Innocenzo III mostrava a infermi e pellegrini il cui originale si custodisce a Manoppello.



*Mons. Americo Ciani visibile in trasparenza dietro il reliquiario del Volto Santo
(foto di Paul Badde)*

Quest'anno la celebrazione – che ricorreva il 14 gennaio – è stata presieduta, come lo scorso anno, da mons. Americo Ciani, canonico della patriarcale basilica di San Pietro in Vaticano, insieme a padre Carmine Cucinelli, padre Paolo Palombarini e altri religiosi, tra cui padre Pawel Paszko, cappuccino polacco che ha accompagnato padre Carmine nella missione a Katowice e Cracovia dello scorso mese di dicembre.

Durante l'omelia mons. Ciani ha sollecitato a riflettere sulla cultura antireligiosa che si diffonde nella società di oggi, invitando a meditare sul volto autentico di Cristo, incitando – in modo accorato e con la voce incrinata a tratti dall'emozione – a *“fissare lo sguardo su Gesù Cristo presente qui, davanti a noi. È il Cristo risorto, miei cari. È il Cristo che porta i segni della passione, i segni della crocifissione. Ma è il Cristo risorto, che vuole che ognuno di noi risorga a nuova vita. Continuiamo a pregare invocando e proponendo di essere creature nuove capaci di essere testimoni di Gesù Cristo”*.

Nel corso della messa era stato padre Carmine, nel ringraziare mons. Ciani per la sua presenza, a spiegare brevemente il significato del rito, richiamandosi alla tradizione avviata da papa Innocenzo III, precisando che la sua riproposizione a Manoppello deriva dalla riconducibilità del Sacro Velo alla Veronica, secondo una tesi sostenuta, prima da studiosi (come non ricordare padre Heinrich Pfeiffer, già docente dell'Università Gregoriana di Roma) e ritenuta successivamente fon-

data da diverse autorità religiose. Sotto questo aspetto non si può non sottolineare il valore della stessa partecipazione di mons. Ciani, canonico di San Pietro, appartenente a quel ristretto numero di prelati, nominati direttamente dal Papa, cui storicamente era riservata la custodia delle reliquie della basilica di San Pietro. Mons. Ciani figura, in particolare, tra i canonici che negli ultimi anni ha esposto in San Pietro la copia della Veronica, un fondo scuro di cui si percepiscono i contorni solo grazie alla cornice che riproduce le fattezze di un viso umano.

Al termine della solenne messa una processione con il Volto Santo si è snodata all'interno della basilica, con una breve uscita sul sagrato e la benedizione finale Omnis Terra, con la sacra immagine fatta girare ai quattro punti cardinali, in un ideale abbraccio con il mondo.

La celebrazione ha visto la presenza del coro della Basilica diretto dal maestro Nicola Costantini e una rappresentanza di Cavalieri del Santo Sepolcro. Tra i tanti presenti, anche sr. Blandina Paschalis Schlömer e Paul Badde.

Al rientro in Vaticano, mons. Americo Ciani, ha ringraziato padre Carmine per *“l'onore concesso di vivere una giornata toccante vicinissimo al Santo Volto”*.

Quante cose sono cambiate nel corso di questa prima parte del terzo millennio, se si pensa che soltanto fino a qualche anno fa non era affatto semplice parlare di Veronica per chi si occupava del Volto Santo!

Siate capaci di essere testimoni di Gesù Cristo

di Mons. Americo Ciani, canonico della basilica di San Pietro in Vaticano

Dal Vangelo di Giovanni evangelista leggiamo: “Giovanni Battista vide passare Gesù, fissò lo sguardo su di Lui e disse: “Ecco l’Agnello di Dio”. Noi, oggi siamo qui raccolti in preghiera, fissando lo sguardo proprio sul Santo Volto di Gesù, è il Volto del Figlio di Dio, fatto uomo, ma quante cose accaddero in quel momento e allora a noi tocca oggi domandarci se siamo anche noi come discepoli nuovi, se siamo garanti delle stesse cose strabilianti. Tra i discepoli che Giovanni Battista aveva attirato c’era Andrea, il quale seguì immediatamente Gesù, ma subito dopo la sua anima, pervasa dalla gioia e dall’entusiasmo di aver incontrato il Salvatore da secoli atteso, Andrea si rivolse a suo fratello Simone e gli disse: “Abbiamo trovato il Messia, il Cristo e lo condusse da Gesù”.

L’Evangelista Giovanni ci dice che un giorno altri due si incontrarono con Gesù, erano Giovanni e Giacomo. Gesù passò, li vide che riassetavano le reti con il loro padre, li invitò ed essi, lasciarono il padre, la barca e le reti e seguirono subito Gesù.

Ci troviamo, poi di fronte ad un altro episodio strabiliante: c’è un uomo di nome Levi, il quale ormai era assoggettato agli invasori, i romani, stava al banco delle imposte quando passò Gesù, lo vide e gli disse: “seguimi. E Levi abbandonò tutto e seguì Gesù”.

Un giorno Gesù invitò Filippo e questi lo seguì immediatamente e, Filippo incontrando Natanaele gli disse: “Abbiamo trovato il Messia” e lo invitò dicendo: “vieni e vedi”. Sempre Filippo, un giorno fu sollecitato da alcuni greci che volevano vedere Gesù ed egli li condusse da Gesù. “Venite e vedrete”. Ecco, miei cari, la vocazione è la vocazione che noi tutti abbiamo ricevuto con il battesimo, e siamo stati chiamati a far parte della famiglia di Dio. E quindi ognuno di noi è carico di responsabilità in mezzo agli uomini. Se noi come Samuele, che fu chiamato dal Signo-



Da sin. Mons. Americo Ciani, padre Paolo Palombarini e padre Carmine Cucinelli

re e rispose: “Eccomi, si compia in me secondo la tua parola”, avessimo risposto con generosità e con chiarezza come Samuele avremmo anticipato il Paradiso su questa terra. Ma guardiamoci intorno: Dio non è conosciuto, Gesù Cristo non è conosciuto né amato da tanti e tanti. Stiamo vivendo in una società sempre più distratta, stiamo vivendo in una società che pretende di vivere senza Dio. Allora ci possiamo domandare: perché tanta violenza? perché tanta corruzione? perché tanta pazzia nelle nostre scuole, dove, per esempio, molti insegnanti, maschi e femmine, non hanno permesso recentemente che si realizzasse il presepe a scuola. Quanti e quante hanno addirittura insegnato il canto natalizio togliendo il nome di Gesù sostituendolo con “Perù”! Durante le recenti feste di Natale, là nella bellissima cittadina di Carpi, già distrutta dal terremoto e ricostruita, si è verificato un episodio raccapricciante. Erano stati allestiti circa cento presepi e in quello realizzato nella cattedrale è stata tagliata la testa a Gesù Bambino!

Miei cari, mai come oggi è in atto una persecuzione spietata contro la Gesù e contro la Chiesa! Mai come oggi abbiamo avuto tanti e tanti martiri. Il numero dei martiri di oggi strasupera quelli della persecuzione di Nerone, di Diocleziano e di tutte le persecuzioni dei primi secoli. E allora sta a noi prendere coscienza della nostra vocazione di cristiani, sta a ciascuno di noi fare un esame di coscienza e domandarci: “ma io conosco Gesù Cristo? Lo conosco bene? Cosa posso fare per conoscerlo meglio e per

farlo conoscere dagli altri? Quando i discepoli chiesero a Gesù, come dal vangelo di oggi, “Maestro dove abiti? Gesù rispose loro: ‘venite e vedrete’, erano le quattro di pomeriggio”. Andarono e stettero con Lui. Possiamo dire la stessa cosa anche noi “Venite e vedrete?”

Gesù quando si è fatto conoscere non ci ha dato lezioni di alta filosofia, non ci ha dato lezioni astratte, ci ha dato solo l’esempio di un amore sconfinato. Ha detto: “Fate come ho fatto io, amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi”. Quindi, noi, oggi, fissando lo sguardo sul Suo Volto Santo siamo colmi di gioia, stiamo ammirando la bellezza sovrumana incarnata in mezzo a noi. Egli, Dio si è fatto umile, si è fatto povero, si è fatto carne tra noi e oggi ci rivolge lo sguardo con quella compassione carica di amore. E guardandoci dimentica i nostri peccati, le nostre mancanze; guardandoci ci risuscita a vita nuova. Oggi, noi, contemplando il Suo Volto Santo con umiltà possiamo dire: “Signore, perdonaci, ti abbiamo trascurato, perdonaci, Signore, perdonaci, abbiamo dato troppa importanza a ciò che vale poco, siamo stati presi perfino da questa mentalità antireligiosa, anticristiana. Abbiamo dato più spazio alla politica anziché riconciliarci. Signore, perdonaci, fa’ di noi delle creature nuove. Ecco, miei cari, il Signore oggi ci domanda di seguirlo e di dargli testimonianza; ecco, oggi oltre all’esame di coscienza deve sgorgare dal nostro cuore un proposito chiaro, fermo e coraggioso da veri cristiani, da veri testimoni di Gesù Cristo Figlio di Dio, nato da Maria vergine, colui che

ha accettato la passione, l'umiliazione dei tribunali, ha accettato la morte sulla croce. E sulla croce ha detto: "Padre, perdona loro che non sanno quello che fanno!" Egli ha istituito l'Eucaristia e il sacerdozio proprio perché ognuno di noi potesse giorno per giorno cibarsi di Lui.

O mio Signore, ti chiediamo: Signore, portaci con te. Tu ci ripeti ancora: "cercate di conoscermi di più" e noi ti seguiremo, cerchiamo il tuo amore, vogliamo irrorarci, inebriarci della tua parola, vogliamo conoscere di più la Parola di Dio che è parola di grazia, vogliamo conoscere le Sacre Scritture.



Mons. Americo Ciani sulla soglia della Basilica benedice i fedeli

Impariamo a memoria ciò che accade nel mondo attraverso le informazioni strane e bestiali, ma non conosciamo il Vangelo. Non conosciamo la Parola di Dio.

Il nostro compito è non solo di conoscere Gesù Cristo ma di farlo conoscere attraverso la nostra testimonianza. Noi oggi con semplicità a coloro che sono soli, smarriti, che non hanno più speranza, che sono nella sofferenza più amara, a coloro che non hanno a chi affidarsi, che hanno fame di giustizia, possiamo dire di essere fratelli e solidali con loro?

Se siamo veri cristiani possiamo poter dire con semplicità: "Vieni, ti faccio conoscere Gesù perché io l'ho trovato, io l'ho incontrato, io vivo con Lui, io vivo in comunione con Lui, perché Egli mi ha trasformato la vita. Vieni e fa altrettanto anche tu".

È la preghiera che io come sacerdote offro al Signore per tutta la comunità che oggi è venuta a venerare il Santo Volto di Gesù, prego il Signore affinché possa darci proprio questo alone di bontà nella nostra vita, affinché ognuno di noi possa fissare lo sguardo su Gesù Cristo presente qui davanti a noi. È il Cristo risorto, miei cari, è il Cristo che porta in sé i segni della sua passione, della crocifissione, ma è il Cristo Risorto che vuole che ognuno di noi risorga a nuova vita.

Durante questa Santa Messa continuiamo a pregare invocando e proponendo di essere creature nuove capaci di testimoniare questa grande e sublime verità.

Nel giglio di una cappella a Katowice



di padre Carmine Cucinelli

Da qualche anno i frati cappuccini di Manoppello (PE) stanno diffondendo la devozione del Volto Santo all'estero con l'intronizzazione della sacra Immagine, cioè con l'esposizione permanente al culto in una chiesa. Le nazioni visitate: Usa, Canada, Filippine, Polonia. A Katowice, nel cuore della Slesia, importante regione della Polonia, la chiesa dell'Immacolata Concezione è stata la prima ad intronizzare il Volto Santo nel dicembre 2015, per l'interessamento e la solerzia della signora Ewa Pasko. Il rito dell'intronizzazione è stato celebrato dall'Arcivescovo emerito di Katowice S.E. Mons. Wiktor Pawel Skworcè.

Il Volto Santo è stato intronizzato nella cappella dell'adorazione, ideata da un architetto del posto, il quale ha incastonato la teca per esporre il Santissimo in un ostensorio



Il Volto Santo nella cappella del Santissimo Sacramento a Katowice chiesa dell'Immacolata Concezione

in pietra a forma di fiore. Davanti, più in basso ha posizionato l'immagine incorniciata del Volto Santo. Mentre il devoto adora Gesù Sacramentato, guardando il Volto di Gesù, può essere aiutato a contemplarne anche le fattezze umane e rendere più fruttuosa la sua adorazione. La cappella è molto frequentata da giovani (l'università è a pochi passi) e meno giovani, provenienti anche da altre parrocchie.

Al secondo anniversario dell'evento, il parroco don Andrea Suchoń, ha pensato di invitare il rettore della basilica del Volto Santo di Manoppello per fare un'appropriata presentazione alla parrocchia. La visita si è svolta dal 7 al 14 dicembre scorso. Si è trattato di una visita pastorale e di una breve missione. Il rettore è stato accompagnato dal padre cappuccino polacco, studente a Roma, Pawel Paszko, che ha fatto da interprete. Il giorno 8 dicembre, festa

dell'Immacolata, c'è stata la Messa solenne con l'Arcivescovo, durante la quale il rettore ha donato alla parrocchia una cassula con il Volto Santo e al parroco una stola ed un medaglione in bronzo. La domenica il rettore ha parlato del Volto Santo in tutte le Messe e la sera ha tenuto una conferenza, servendosi anche di filmati e diapositive. Ha tenuto un'altra conferenza presso il "Centro Culturale San Giovanni Paolo II" a Cracovia, la quale è stata poi ritrasmessa dalla TV regionale. Ha rilasciato anche interviste a vari giornali.

C'è stato un po' di tempo anche per la devozione. Il parroco lo ha portato a visitare il santuario mariano di Lesniow, dove si venera la Madonna della famiglia, meta di fidanzati, di sposi, di madri in attesa e di tante famiglie in cerca di serenità e di

pace. Non poteva mancare il pellegrinaggio a Czestochowa, non molto distante, il famoso santuario mariano della Madonna "Nera" di Jasna Gora. L'ultimo incontro si è avuto nel convento dei frati cappuccini di Cracovia, sede dello studentato teologico.

La visita ha ricevuto calorosa accoglienza da parte dei fedeli, i quali hanno partecipato numerosissimi agli incontri, manifestando la loro devozione e l'interesse a conoscere il Volto Santo.

Ora Manoppello e Katowice sono più vicine spiritualmente, poiché venerano la stessa immagine di Gesù e hanno un'uguale missione, quella di dare la possibilità ai fedeli di contemplare la "vera immagine di Gesù" (Veronica) e avvicinare le anime alla persona di Gesù.



*A sinistra, l'esterno della chiesa dell'Immacolata Concezione durante le feste natalizie
A destra, il manifesto che annuncia la festa dell'Immacolata
con la visita del rettore di Manoppello*

Il Volto Santo in terra polacca

di padre Pawel Paszko

Qualche mese fa padre Carmine Cucinelli mi ha invitato ad accompagnarlo, specialmente come traduttore, durante il suo viaggio “missionario” nella mia patria, ossia nella Polonia, nei giorni 7-14 dicembre 2017. Essendo io ormai da molto tempo affascinato e devoto del Volto Santo, dopo aver ricevuto la benedizione del mio superiore, ho accettato con gioia questa insolita proposta. Così abbiamo cominciato la missione per la divulgazione della storia e del culto del Volto Santo di Manoppello nel paese di papa Wojtyła.

Durante il nostro soggiorno in Polonia siamo stati ospitati nella parrocchia dell’Immacolata Concezione a Katowice, una delle grandi città polacche, dove ormai da qualche anno è venerata la copia del Volto Santo. È stato molto bello vedere la gente pregare davanti al Volto di Gesù di Manoppello, intronizzato nella cappella dell’adorazione eucaristica perpetua. Il nostro servizio lì è iniziato l’8 dicembre con la festa patronale della parrocchia del luogo, ossia con la solennità dell’Immacolata Concezione della B.V. Maria. In quel giorno abbiamo potuto incontrare, tra l’altro, il vescovo emerito di Katowice, mons. Damian Zimoń — anche lui devoto del Volto Santo — che il 6 dicembre 2015 ha intronizzato la copia del Velo di Manoppello nella suddetta cappella eucaristica.

Nei giorni successivi abbiamo partecipato a quattro incontri, durante i quali padre Carmine ha tenuto le conferenze multimediali dedicate alla storia e alla devozione del Volto Santo di Manoppello.

Siamo stati:

- 1) nel Centro di San Giovanni Paolo II a Cracovia
all’interno di una mostra dedicata alla Sindone di Torino.
- 2) nella chiesa parrocchiale dell’Immacolata Concezione a Katowice.
- 3) nel convento dei frati minori cappuccini a Cracovia.
- 4) nel convento — casa provinciale — delle suore di Sant’Elisabetta a Katowice.

Inoltre, grazie a una impressionante ospitalità e generosità da parte della parrocchia di Katowice, abbiamo potuto fare un pellegrinaggio a Czestochowa, al santua-



*Padre Pawel Paszko
mentre legge il Vangelo e tiene l’omelia*



*Cracovia. Studenti cappuccini
nella sala di ricreazione della fraternità*

rio nazionale della Madonna Nera. Tutta la settimana trascorsa in Polonia è stata piena di incontri ed eventi, spesso molto sorprendenti, che ci hanno fatto sperimentare con quale accoglienza e devozione viene trattato il tema del Volto Santo.

Le quattro conferenze di padre Carmine sul Volto Santo, frequentate da numerose persone, specialmente nella chiesa di Katowice, hanno suscitato grande interesse, confermando ulteriormente che il Velo di Manoppello è ben noto e particolarmente venerato in Polonia. Come esempio di tale atteggiamento, posso evocare una situazione: dopo l'incontro con la gente a Katowice, mentre uscivamo dalla chiesa, un signore — chiaramente commosso — ci si avvicinò, dicendo a padre Carmine (in polacco): “Padre, ora anche noi a Katowice abbiamo il nostro Manoppello!”. È solo un esempio di questo valore speciale che numerosi polacchi attribuiscono al Volto Santo. Come spiegare tale fenomeno di conoscenza e di devo-

zione verso il Volto di Manoppello tra la gente polacca?

A parte la religiosità tradizionale, in genere ancora molto forte e salda nel popolo, che rimane strettamente legato alla fede cattolica, negli ultimi anni sono apparse varie pubblicazioni nella lingua polacca riguardanti la storia, il significato e la rilevanza della reliquia custodita nel santuario di Manoppello. Probabilmente il momento decisivo per la conoscenza del Volto Santo in Polonia è stata la pubblicazione nel 2006 del famoso libro di Paul Badde, intitolato in polacco “*Boskie Oblicze: Całun z Manoppello*” (“Il Volto Divino: il Velo di Manoppello”). Anch’io, essendo ancora seminarista nel convento dei cappuccini a Cracovia, dopo la lettura di questo libro, sono diventato molto devoto del Volto Santo. Convinto della sua eccezionalità e autenticità, ho sempre tenuto nella mia stanza una sua copia; così fanno anche numerosi frati cappuccini polacchi. In alcuni nostri conventi è presente una riproduzione del Volto Santo, come ad esempio nella cappella conventuale a Kaunas (Lituania), dove operano i frati polacchi. Senza dubbio la visita di papa Benedetto XVI al santuario di Manoppello nel settembre del 2006 è stato un ulteriore impulso per la divulgazione del Volto Santo, anche in Polonia.

La religiosità polacca in genere si esprime nei diversi tipi di pellegrinaggi. Oltre a quelli nazionali, specialmente alla Madonna Nera, negli ultimi anni vengono organizzati anche quelli internazionali, tra cui uno dei paesi preferiti

è ovviamente l'Italia. Si nota che numerosi pellegrinaggi, programmati in Italia da tutte le parti della Polonia, quasi sempre prevedono nel loro itinerario, come uno dei luoghi da visitare, il santuario del Volto Santo di Manoppello. Ad esempio, un tipico programma di pellegrinaggio polacco in Italia contiene le visite in tali luoghi: Venezia – Loreto – Manoppello – Lanciano – San Giovanni Rotondo – Monte Sant'Angelo – Pompei – Napoli – Monte Cassino – Roma e Vaticano – Assisi – Padova.

È diventato ormai quasi obbligatorio includere la visita a Manoppello come uno dei luoghi più importanti per i pellegrini polacchi in Italia.

Negli ultimi anni in Polonia sono apparse molte altre pubblicazioni, specialmente numerosi articoli nella stampa, alcuni libri o programmi televisivi, riguardanti il Volto di Gesù di Manoppello. In modo particolare vanno notati vari testi nelle riviste cattoliche di alta diffusione, in cui si spiega dettagliatamente

il fenomeno del Velo venerato a Manoppello. Tra l'altro, occorre menzionare il più diffuso settimanale cattolico polacco, "Gość Niedzielny" ("L'Ospite Domenicale"), stampato in più di 115.000 copie per ogni settimana, in cui diverse volte sono stati pubblicati articoli relativi alla storia e alla straordinarietà del Volto Santo, sottolineando sempre il suo significato teologico e spirituale per la fede dell'uomo di oggi. Sicuramente anche questo fatto ha influito sulla conoscenza e sulla consapevolezza dei polacchi riguardo al Velo di Manoppello.

Per questo motivo non deve stupire che anche la recente visita di padre Carmine in Polonia è stata comunicata sulla stampa polacca.

Richiamiamo quattro riflessi del genere:

1) Il soprannominato settimanale "Gość Niedzielny", nelle edizioni diocesane di Cracovia e di Katowice, ha pubblicato due articoli dedicati ai due incontri con padre Carmine:

a. Il testo intitolato *Oblicze Zmartwychwstałego* (Il Volto del Risorto) si riferisce alla conferenza sul Volto Santo tenuta da padre Carmine a Cracovia il 9 dicembre 2017. L'autore richiama le principali informazioni riguardanti la storia, il materiale e le caratteristiche del Velo di Manoppello, collegandolo con la Sindone di Torino, alla quale è dedicata la mostra nel Santuario di San Giovanni Paolo



Il parroco don Andrea Suchon presenta ai fedeli il dono della casula del Volto Santo offerta dal santuario di Manoppello

II, dove l'incontro ebbe luogo. [Vedi <http://krakow.gosc.pl/doc/4368057.Oblicze-Z-martwychwstalego>]

b. Nell'articolo *Ona była w grobie* (Esso fu nel sepolcro) si racconta la visita del rettore del santuario di Manoppello a Katowice il 10 dicembre 2017, rivalutando in modo particolare il vero senso del culto del Volto Santo che consiste nel ravvivare il rapporto con la Persona di Gesù Cristo. L'autore osserva anche che la presenza della copia del Velo, intronizzata nella cappella dell'adorazione, aiuta i fedeli che vi pregano a sperimentare la presenza reale di Cristo nel Santissimo Sacramento. [Vedi <http://katowice.gosc.pl/doc/4372338.Ona-była-w-grobie>]

2) Il giornale cattolico "*Nasz Dziennik*" ("Il Nostro Giornale"), legato a Radio Maria polacca, ha pubblicato un testo sul Volto Santo che prende lo spunto dall'incontro di padre Carmine a Cracovia il 9 dicembre 2017. Nell'articolo intitolato *Trzy płótna grobowe Chrystusa* (Tre teli sepolcrali di Cristo), la giornalista presenta sinteticamente il contenuto della conferenza sulla reliquia di Manoppello e richiama anche una commovente testimonianza, raccontata da un signore, che grazie alla preghiera al Volto Santo ha ottenuto il dono del figlio. [Vedi: <https://naszdzienik.pl/wiara-kosciol-w-polsce/192439,trzy-plotna-grobowe-chrystusa.html>].



Rappresentanti delle associazioni parrocchiali con le loro insegne

3) Sul sito "*wiara.pl*" (cioè "la fede"), uno dei più importanti portali cattolici sull'Internet polacco, è apparso altresì un testo riguardante l'incontro con la gente nella chiesa parrocchiale a Katowice del 10 dicembre 2017: *Maryja prosi dziś: Spójrz w oczy Chrystusa z Manoppello* (Maria chiede oggi: Guarda gli occhi di Cristo di Manoppello). Nell'articolo si spiega la storia della devozione al Volto Santo nella parrocchia a Katowice e si riportano anche vari fatti relativi al Velo stesso, la sua storia e il significato. [Vedi: <http://info.wiara.pl/doc/4361679.Maryja-prosi-dzis-Spojrz-w-oczy-Chrystusa-z-Manoppello>].

Tutti questi fatti sembrano attestare che la nostra presenza in Polonia abbia avuto un certo successo, anche a livello informativo e comunicativo. Nutriamo un sincero augurio che tutti i nostri incontri con il popolo polacco portino altresì un frutto abbondante nei cuori di tutti coloro che hanno partecipato alla "missione" del Volto Santo.

Fissare lo sguardo sul Volto del Signore



di don Andrea Suchoń, parroco di Katowice

Sono davvero grato al Reverendo Padre Carmine Cucinelli per averci offerto questo dono prezioso - la copia dell'Immagine del Volto di Gesù di Manoppello. Abbiamo ricevuto questo dono due anni fa. Adesso, in occasione del 2° anniversario dell'intronizzazione dell'Immagine Miracolosa di Manoppello, padre Carmine è venuto da noi per farci conoscere meglio il Volto Santo.

Padre Carmine ci ha raccontato la storia del Velo di Manoppello, ci ha spiegato l'importanza di questa reliquia per il Cristianesimo.

A tutta la nostra parrocchia nonché a molti visitatori venuti dai luoghi più lontani di questa parte della Polonia, Padre Carmine ha presentato i bellissimi film, le diapositive, le fotografie e ha risposto alle più svariate domande. Inoltre, ci ha regalato la stola e la casula con lo splendido Volto di Gesù le quali useremo durante le celebrazioni più importanti, potendo in questo modo unirci a Manoppello. Infine ci ha donato anche una magnifica medaglia con il Volto Santo.

Tutto ciò è stato per noi motivo di tanta soddisfazione, ma soprattutto ci ha colmato di grande gioia la sua presenza.

Insieme al nostro caro ospite abbiamo visitato il più importante santuario polacco - "Jasna Góra" di Częstochowa.



Katowice, Polonia, don Andrea Suchoń durante la santa Messa della festa dell'Immacolata Concezione



*Solenne concelebrazione presieduta da Sua Ecc. Mons. Damian Zimon
Vescovo emerito di Katowice*

Li, davanti all'Immagine Miracolosa della Madonna denominata Regina della Polonia, abbiamo celebrato insieme la Santa Messa. In seguito ho avuto l'onore di mostrare a padre Carmine i luoghi più importanti del Santuario. Ho notato la commozione sul viso di padre Carmine davanti all'Immagine Miracolosa della Madonna – nel luogo in cui pregò Papa Giovanni Paolo II e dove pronunciò le famose parole “Qui batte il cuore della Nazione nel cuore della Madre”. Noi tutti continuiamo a ricordare e a vivere profondamente la visita di Padre Carmine nella nostra parrocchia e tutto il tempo trascorso insieme.

In ogni occasione i fedeli nelle loro conversazioni ricordano la presentazione del Padre riguardante il Volto Santo. I parrocchiani e le suore di Santa Elisabetta si sono sentiti onorati perché il Rettore e il Custode del Santuario si è degnato di visitarli. Grazie alla copia del Volto miracoloso del Signore Gesù, situata nella cappella del Santis-

simo Sacramento, sempre più persone, tra cui molti giovani, arrivano per l'adorazione personale e per fissare lo sguardo sul Volto del Signore nei lunghi momenti di silenzio e di riflessione. La preghiera di contemplazione continua.

L'effetto visibile nonché il ricordo vivente della visita di Padre Carmine nella nostra parrocchia è la preghiera solenne davanti al Volto Santo di Gesù che si svolge ogni terzo venerdì del mese. In quel modo possiamo essere in costante unione con il Santuario di Manoppello e ne siamo riconoscenti al Signore. Il nostro grande desiderio è quello di conservare il legame spirituale che ha unito la nostra chiesa e il Santuario del Volto Santo di Manoppello.

Raccomanderemo a tutti coloro che vanno in Italia di visitare i luoghi di culto, affinché facciano il pellegrinaggio a Manoppello.

Nutriamo la speranza che anche la nostra parrocchia possa un giorno giungere a Manoppello.

Abbiamo guardato negli occhi viventi del Risorto



di Ewa e Zbigniew Paško di Katowice

Siamo una regolare famiglia cristiana, viviamo a Katowice, la città principale dell'Alta Slesia, una regione industriale del sud della Polonia. Nel cuore di questa città c'è la chiesa dedicata all'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. È la nostra chiesa parrocchiale che amiamo molto e perciò desideriamo raccontare della visita del reverendo padre Carmine Cucinelli e vorremmo farlo prima a nome della nostra comunità parrocchiale e, in seguito, a nome della nostra famiglia.

Due anni fa, grazie alla bontà di Dio e alla gentilezza del Rettore del Santuario del Volto Santo di Manoppello, abbiamo ricevuto un dono straordinario, ovvero una copia del Velo con l'Immagine del Volto di Gesù che, in seguito è stata esposta nella cappella del Santissimo Sacramento della nostra chiesa. Adesso, nel secondo anniversario dell'intronizzazione è venuto da noi l'ospite tanto stimato e tanto atteso: proprio il padre Rettore. Quel fatto ha rappresentato un grande evento e una grande esperienza per la nostra comunità parrocchiale.

Durante il suo soggiorno nella nostra parrocchia nel dicembre del 2017, Padre Carmine ha pregato ardentemente in occasione della più grande festa parrocchiale, ovvero nel giorno della Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Allo stesso tempo, con grande impegno e altrettanta pazienza ci ha raccontato del Volto Santo di Manoppello.

Padre Carmine ha preparato per noi un bel programma audiovisivo, film, diapositive e conferenze particolarmente interessanti. La nostra comunità parrocchiale ha partecipato a quegli incontri con grande emozione. La nostra gioia è stata condivisa anche con molte persone che sono venute dalle parrocchie più distanti. Sono arrivate le suore, gli studenti, i giovani e perfino i bambini.

L'evento ha suscitato l'interesse anche dei giornalisti; di conseguenza, gli articoli riguardanti la visita del Padre Carmine e della sua conferenza sono apparsi sulle riviste cattoliche, ad esempio nelle edizioni regionali di Katowice e di Cracovia



*La collaboratrice parrocchiale
signora Ewa Paško*

del settimanale “Ospite Domenicale” [Gość Niedzielny]. Tutti i partecipanti agli incontri con padre Carmine Cucinelli hanno trasmesso le preziose informazioni sul Santo Volto nelle loro comunità condividendo la loro gioia.

Continuano tutt’ora le discussioni sulla famosa reliquia del Cristianesimo e lo scambio delle impressioni rimaste dopo la conferenza tenuta da padre Carmine. Molto spesso si sente dire la frase: “Siamo tanto felici che padre Carmine Cucinelli ci ha fatto conoscere il Volto Santo e che possiamo ammirare la copia dell’Immagine di Manoppello e adorarla nella Chiesa Mariana di Katowice”. Tutti i fedeli della nostra parrocchia sono molto grati per i momenti indimenticabili che hanno potuto vivere.

Cosa potremmo dire a nome della nostra famiglia? Sarebbe impossibile descrivere l’emozione che riempie i nostri cuori. Quest’anno sono esattamente dieci anni dal nostro primo incontro con il Volto di Gesù a Manoppello. Era nel 2008 quando avevamo visitato per la prima volta il Santuario del Volto Santo e avevamo guardato negli occhi viventi del Signore Risorto. Non potevamo dimenticare il Suo sguardo e la grande nostalgia di quel Volto che non ci ha mai abbandonati dopo il nostro ritorno a Katowice.

Dio, nella Sua Grazia ha permesso a tutta la nostra famiglia di tornare ancora due volte a Manoppello. Ma il Signore ha fatto ancora qualcosa in più: da due anni ab-

biamo la copia dell’immagine del Volto Santo nella nostra chiesa e possiamo guardare ogni giorno negli occhi amorrevoli di Gesù.

Dio è meraviglioso

- perché si ricorda costantemente di noi e si prende cura di noi,

- perché ogni giorno ci dà il Cibo per rafforzare la nostra debolezza,

- perché nella Sua Grazia ci ha lasciato la Sua immagine sul Velo per rafforzare la nostra fede e il nostro amore,

- perché tramite lo sforzo e l’impegno del padre cappuccino quest’Immagine arriva da Manoppello fino agli angoli più lontani del mondo ed è arrivato anche qui, in Polonia, nella nostra chiesa di Katowice.

Dio Padre, guida la nostra famiglia affinché anche noi possiamo continuare a portare la lieta notizia del Volto meraviglioso di Tuo Figlio.



I coniugi Ewa Pasko e Zbigniew, all’offerterio, consegnano nelle mani del Vescovo la casula con il Volto Santo destinata alla parrocchia

Santuario gemello a 10.400 km di distanza



di Fra Carmine Cucinelli

Nampicuan, cittadina di circa 15.000 abitanti, Nueva Ecija, Filippine, chiesa dell'Immacolata Concezione, diocesi di San Josè, 16 settembre 2014.

Il Vescovo S. E. Mons. Roberto Malari, alla presenza di altri due vescovi, di venti sacerdoti, del parroco don Christian Magtalas, di padre Carmine Cucinelli, ha intronizzato una copia del Volto Santo, donata dal santuario del Volto Santo di Manoppello. L'accoglienza fu trionfale. Tutta la città era ornata con festoni di benvenuto. Il sindaco ha concesso un giorno di vacanza dalla scuola e tutti i ragazzi, adolescenti e giovani, in abiti multicolori, hanno fatto festa con canti, danze e strumenti musicali i più disparati.

Da quel giorno Nampicuan è stato un forte punto di richiamo per la pietà popolare. L'accorrere di gente dalle città vicine e da quelle più distanti, hanno interessato anche le autorità civili che hanno ravvisato l'urgenza di migliorare quella zona con servizi logistici: strade, acquedotti, ponti ecc.

La segnaletica stradale inizia da molti chilometri di distanza per indicare Nampicuan, il santuario diocesano del Volto Santo. In chiesa ci sono sempre fedeli in preghiera e si registrano addirittura miracoli o benefici ricevuti dai fedeli che con fiducia si sono rivolti al Volto Santo, come confermato dal locale vescovo.



*Il reliquiario con il Volto Santo
esposto nella cappella di Nampicuan
Nueva Ecija, Filippine*

Il parroco, con la collaborazione di tante persone volenterose, ha fatto realizzare luoghi di accoglienza: ripari dal sole e dalle intemperie, dormitori, refettori, servizi igienici, un dispensario, un piccolo ospedale per i poveri.

Ha ampliato il santuario con la "Fontana della misericordia", la cappella del sepolcro e della Resurrezione di Gesù, dove ha esposto anche una "Sindone", dove pure questa è stato un dono del santuario di Manoppello, che il parroco è venuto a ritirare di persona, lo scorso agosto, durante il suo pellegrinaggio in Italia. Lo stesso ha fatto erigere nel piazzale innanzi alla chiesa una statua dell'Im-



*A sinistra: Don Christian Magdala
sorridente in mezzo ai giovani
A destra: i pellegrini che scendono
dagli autobus per visitare
il santuario di Nampicuan*

macolata che mostra un velo con il Volto del suo bel Figlio. File di pellegrini ormai affluiscono quotidianamente a Nampicuan, tantissimi pullman riempiono il grande piazzale a lato del santuario. Sacerdoti confessori da altre parrocchie o dai Seminari di Manila vengono in aiuto a don Christian nelle domeniche e nelle feste quando c'è maggiore concentrazione di fedeli.

Una commissione parrocchiale ha pensato anche a stampare immaginette, preghiere, depliant sul Volto Santo, a mettere su un negozietto di ricordini che i pellegrini possono riportare a casa ai parenti, agli amici e ai malati.

Un gemello del santuario di Manoppello è sorto nella lontana Asia e invita le persone ad avvicinarsi e a contemplare il volto di Gesù per poterlo imprimere nel cuore e desiderare un giorno di poterlo contemplare in cielo.



*Don Christian venera il Volto Santo a Manoppello
nel 2017, sotto lo sguardo di Paul Badde*

Ricordo del servo di Dio padre Domenico da Cese



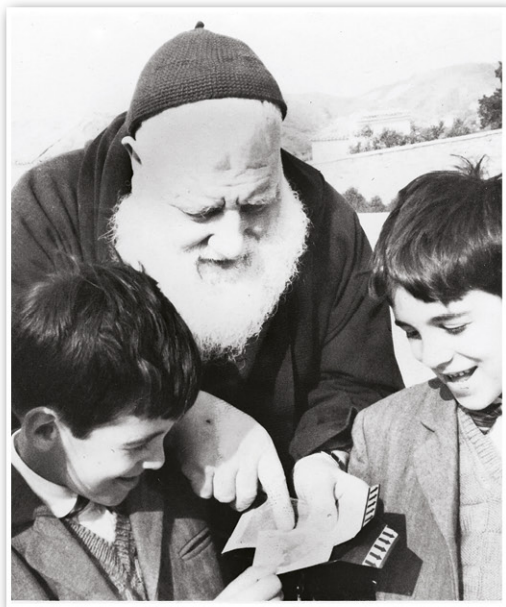
di Giovanni Di Luigi

NEL QUARANTENNALE DELLA MORTE

Quaranta anni fa moriva in Piemonte a Torino il 17 settembre 1978 il servo di Dio Domenico da Cese (Avezzano) conosciutissimo sacerdote abruzzese e noto padre francescano cappuccino. Questo frate il 12 settembre prima aveva visitato la Sacra Sindone e dopo era stato investito da un'automobile. Padre Domenico, ricoverato in ospedale, era morto 5 giorni dopo il grave incidente. Dunque, il 17 settembre del 1978 il "Padre Pio d'Abruzzo" vola in cielo all'età di 73 anni. Molti non credono alla sua morte. La notizia rattrista tutti. Le persone piangono e pregano. Poi il corpo di padre Domenico Petracca torna a Manoppello nel Santuario del Volto Santo. La sua salma è venerata da moltissimi fedeli con un interminabile, commosso pellegrinaggio. Subito dopo il corpo del frate torna a Cese, vicino Avezzano, suo paese natale. Molti Sacerdoti concelebrano la Messa. All'omelia si ricorda la bella figura di padre Domenico. La chiesa è gremita. Molti ascoltano all'aperto. Padre Domenico riposa nel cimitero di Cese. E sempre molte persone si recano sulla tomba di padre Domenico a pregare e a chiedere grazie. Ora diamo

uno sguardo alla sua bella, interessante e straordinaria vita sacerdotale. Padre Domenico Emidio Petracca nasce a Cese, un piccolo paese di Avezzano, il 27 marzo 1905. Riceve il Battesimo subito.

I genitori: Giovanni e Caterina Tucceri. A 10 anni per il terremoto di Avezzano crolla la Chiesa e finisce sotto le macerie. Un misterioso personaggio lo salva dalla morte. Padre Domenico a 16 anni il 14 novembre 1921 entra in Convento a Vasto Inconronata nel Collegio Serafico dei Cappuccini d'Abruzzo. Nel settembre 1922 fa il noviziato a Penne, cambia il proprio nome e diventa per sempre per tutta la vita Fra' Domenico da Cese. Nel settembre 1923 studia



Padre Domenico da Cese con due bambini

a L'Aquila filosofia fino al 1925. Poi per 18 mesi fa il servizio militare di leva a Firenze nel reparto di medicina. Poi torna a L'Aquila a studiare.

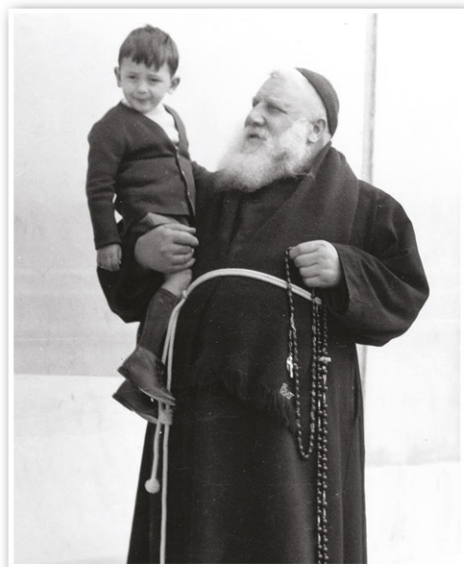
Dal 1928 al 1931 a Sulmona studia Teologia. Sempre nel 1931 padre Domenico a 26 anni è consacrato sacerdote dal Vescovo mons. Nicola Jezzoni. Celebra la prima santa Messa a Cese. Subito dopo padre Domenico si dedica solo a due cose: egli prega assai e confessa molto. Nel 1939 è cappellano all'Ospedale civile a L'Aquila. Nel 1940 è cappellano militare del Corpo Armata di Pronto Soccorso, e poco dopo nell'Ospedale da Campo in Croazia a Ragusa. Poi torna in Abruzzo e vive in 5 Conventi: ad Avezzano (5) dal 1941 al 1946, a Luco dei Marsi (8), a Campli (10), a Caramanico (2) e infine a Manoppello (12) dove muore dopo

12 anni. Padre Domenico sembrerebbe avere il dono della preveggenza, fa molta penitenza, ama assai i malati e i peccatori ed è grande amico di Padre Pio. Romeo Carosi scrive: "Per 10 anni a Campli (TE), padre Domenico era un uomo di preghiera e di sacrificio.

Ogni notte si alzava alle ore 2 e andava in chiesa a pregare. La sera non mangiava mai".

A 37 anni dalla morte di padre Domenico il 3 marzo 2015 inizia il Processo di Beatificazione. Ci sono già tre libri riguardanti la vita del servo di Dio, padre Domenico da Cese. Infine padre Domenico sarà di nuovo per sempre a Manoppello nel Santuario del Volto Santo.

(articolo tratto da L'Araldo Abruzzese, settimanale della Diocesi di Teramo-Atri, 1° aprile 2018)



Padre Domenico con un bambino in braccio e l'inseparabile rosario in mano

Commemorazione di P. Domenico da Cese a quarant'anni dalla scomparsa

Domenica 16 settembre 2018 sarà commemorato **padre Domenico da Cese**, cappuccino, al secolo Emidio Petracca (1905-1978), in coincidenza con il quarantennale della sua morte. È in preparazione il programma dell'evento ed è stato avviato l'iter per traslare la salma del Servo di Dio dal cimitero di Cese alla Basilica del Volto Santo di Manoppello, su proposta del postulatore generale dell'Ordine dei Frati Cappuccini, padre Carlo Calloni.

Docufilm sul Volto Santo

**“IL VOLTO RITROVATO DI GESÙ, VIAGGIO NEI LUOGHI,
NELLA STORIA E NELLE LEGGENDE DEL VOLTO SANTO DI MANOPPELLO”**

Il docufilm realizzato da Anna Cavasinni e Fabrizio Franceschelli è stato presentato alla stampa il 4 maggio 2018 presso l’Aurum di Pescara. Nell’occasione è stata anticipata l’uscita del dvd dal 12 maggio nelle edicole di tutta la regione in combinazione con il quotidiano Il Centro, che nei giorni successivi ha presentato l’iniziativa con articoli e spazi pubblicitari. L’incontro, moderato da Licio Di Biase, ha visto la partecipazione – oltre agli autori – di padre Carmine Cucinelli, Cinzia Cordesco (Il Centro), Antonio Bini, Don Donato Martorella, direttore del coro “Schola Cantorum S. Zimarino” di Chieti. È anche intervenuto il presidente della Giunta Regionale Luciano D’Alfonso.

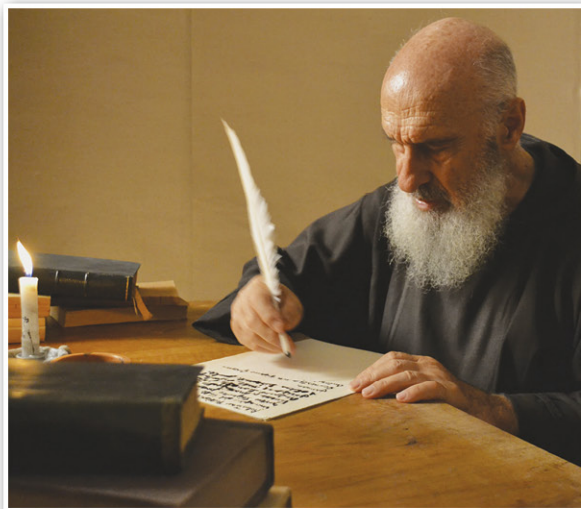
La confezione del docufilm è completata da un utile opuscolo – in lingua italiana e in lingua inglese - contenente la prefazione di Bruno Forte, arcivescovo della diocesi Chieti-Vasto, il saluto di padre Carmine Cucinelli, rettore del Santuario e una sintesi storica ad opera di Antonio Bini.

Gli autori hanno anche predisposto un programma di presentazioni del docufilm in varie località abruzzesi e durante la festa del Volto Santo. Tra le presentazioni pubbliche si segnalano quelle avvenute a Tagliacozzo, presso il Cinema Pacifico di Sulmona, a Lanciano e presso la sala sociale di Vacri, comune del chietino dove,

in continuità con il passato, è attiva la compagnia di pellegrini al Volto Santo, documentata da un secolo.

Presente il parroco don Guido Carafa. Da ricordare anche le affollate presentazioni a Santa Maria Maggiore di Vasto e nella parrocchia di San Pio X a Chieti Scalo, promosse dei rispettivi parroci, don Domenico Spagnoli e don Mauro Palmieri.

L’anteprima del docufilm era stata presentata nel Teatro Marrucino di Chieti nel giugno 2017.



Nel docufilm, fr. Crispino Valeri interpreta la parte di padre Donato da Bomba

PREFAZIONE

di Mons. Bruno Forte
Arcivescovo di Chieti-Vasto

È un prezioso servizio di informazione quello reso attraverso il DVD dedicato al Volto Santo custodito nel Santuario di Manoppello, visitato il 1 Settembre 2006 da Papa Benedetto XVI, venuto a confermare i fratelli nella fede. Oltre ad evidenziare la risonanza oramai veramente internazionale del Velo, venerato sia dai Cattolici come dagli Ortodossi (come dimostra la Divina Liturgia celebrata nella Basilica di Manoppello nel settembre del 2016 dai Membri Ortodossi della Commissione Mista Internazionale fra la Chiesa Cattolica e le Chiese Ortodosse nel loro insieme, alla presenza dei Membri Cattolici), esso mette bene in luce sia la devozione locale degli Abruzzesi, che quella che si va sviluppando nei luoghi più diversi del Pianeta. Una devozione radicata nella storia, come mostrano le tappe della vicenda attentamente evocata, dal viaggio del Sacro Velo da Gerusalemme a Roma alla Relatione Historica di padre Donato da Bomba, dall'affidamento della preziosa Reliquia ai Frati Cappuccini di Manoppello alla visita del Pontefice Paolo VI a Pescara nel 1977 per il Congresso Eucaristico Nazionale e alla mostra organizzata in quell'occasione da padre Domenico da Cese, dalla divulgazione della notizia oltr'Alpe grazie agli studi di suor Blandina Schlömer e di padre Heinrich Pfeiffer S.J., fino alla visita-pellegrinaggio di Papa Benedetto XVI, seguita da oltre settanta



reti televisive di tutto il mondo e da circa trecento testate giornalistiche. Il rito “Omnis Terra”, celebrato a Roma nel gennaio 2016 con la presidenza dell’Arcivescovo Georg Gänswein, Prefetto della Casa Pontificia, e quello del gennaio 2017 a Manoppello presieduto da Mons. Americo Ciani, la partecipazione significativa del Cardinale Arcivescovo di Manila Luis Antonio Tagle alla processione del 21 maggio 2017, sono altrettanti segni di come la venerazione del Volto Santo si stia irradiando da Manoppello nel mondo intero.

Si tratta di una devozione dalla forte ispirazione biblica, espressa dal versetto del Salmo 27: “Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto” (vv. 8s). Davide, l’amato, cerca il volto rivelato e nascosto del suo Dio: volto rivelato, perché non potrebbe essere cercato se in qualche misura non avesse già raggiunto e rapito il suo cuore; e, tuttavia, volto nascosto, perché resta ardente il desiderio della visione

luminosa e piena. Il volto del Signore, insomma, vuole essere sempre cercato: lo lascia intendere anche il termine ebraico “panim”, “volto”, vocabolo plurale, che dice come il volto sia continuamente nuovo e diverso, mai uguale a se stesso eppur sempre lo stesso, com’è l’amore di Dio, fedele in eterno e proprio perciò nuovo in ogni stagione del cuore, Volto unico dai tanti volti, quante sono le ore e le forme della Sua misericordia. Nella “pienezza del tempo” il Volto desiderato e nascosto si è offerto a noi in Gesù Cristo (cf. Eb 1,1-3). In Lui contempliamo il Volto atteso (cf. Gv 12,45s). Eppure, anche l’incontro con Lui, vissuto nella fede, rimanda alla pienezza della visione, quando il Figlio dell’uomo verrà nella gloria e il Suo Volto amato sarà sguardo di verità e giudizio di compassione infinita.

Verso l’incontro pienamente compiuto tende il pellegrinaggio di chi crede: anche per il discepolo di Gesù il Volto contemplato accende il desiderio, rimandando a una profondità altra e nascosta, ultima e definitiva, promessa e donata in caparra, non del tutto manifestata. Perciò nei secoli la fede cristiana ha sempre cercato quel Volto su cui far riposare la sua sete, da cui attingere la pace, anticipo della bellezza eterna: il Volto di Cristo è stato rappresentato, evocato, inseguito. L’Oriente ne ha fissato una forma “canonica”, che rispetta cioè un archetipo trasmesso dalla memoria fedele e dalla custodia del cuore. Di questo archetipo l’esemplare forse più originario - stando ad accurate ricerche soprattutto degli ultimi anni -

potrebbe essere proprio il Volto Santo, custodito nel Santuario di Manoppello: da cinque secoli l’immagine non dipinta né tessuta, impressa per una sorta di esplosione di luce, singolarmente corrispondente a quella della Sindone, continua ad attirare pellegrini, che vi giungono ad attingere la grazia del sacramento del perdono, della Parola che illumina, del Pane di vita eterna. Il Volto viene a scriversi così nei cuori dei tanti volti di chi si è messo in cammino per lasciarsi riconciliare con Dio, pacificato nel Suo perdono, toccato dalla Sua misericordia che libera e salva.

Per aver mostrato evocativamente tutto questo con una documentazione rigorosa, accompagnata dalla necessaria discrezione, e per aver così messo a disposizione di tanti un primo, possibile accesso all’incontro col Volto venerato a Manoppello, vada il grazie del cuore agli autori di questo DVD e a quanti ne promuoveranno la conoscenza in Italia e nel mondo.



Fabrizio Franceschelli e Anna Cvasinni intervistati da una televisione regionale

Intronizzazioni del Volto Santo nel mondo

- ▶ Ruvo di Puglia (Ba)
Chiesa del Purgatorio – 1979
- ▶ Richmond Hill, Toronto (Canada)
Our Lady Queen of the world – 1986
- ▶ Bari, *Chiesa del Santissimo Sacramento*
parroco don Vincenzo Fiore – 1986
- ▶ Nampicuan (Filippine)
Immaculate Conception
Parish Church – 16 settembre 2014
- ▶ Rome (Italia), *Sant'Ignazio*
d'Antiochia – 4 novembre 2014
- ▶ Delta (Canada), *Chiesa Immacolata*
Concezione cattolica
British Columbia – 4 settembre 2015
- ▶ Vancouver (Canada), *Chiesa*
di St. Patrick in 2881 Main St.
British Columbia – 5 settembre 2015
- ▶ Taguig (Filippine), *Sagrada Familia*
Parish – 14 settembre 2015
- ▶ Katowice (Polonia), *Immaculate*
Conception Church – 18 dicembre 2015
- ▶ San Martin, de Porres *Mission*
Church Orphanage Bustos, Bulacan
Philippines – 12 settembre 2015
- ▶ Bethlehem House of Bread
Mission Chapel Little Baguio,
Baliuag, Bulacan, Philippines
12 settembre 2015
- ▶ *Our Lady of Perpetual Help*
Catholic Church Abatan
Buguias, Benquet, Philippines
- ▶ Los Angeles (USA), La Canada
Flintridge (USA), *Saint Bede Catholic*
Church – 13 aprile 2016
- ▶ Las Vegas (USA), *St Sharbel Maronite*
Catholic, Mons. Josef A. Pepe
parroco Fr. Nadim Abou Zeid
10 settembre 2016
- ▶ Catbalogan City (Filippine)
Diocese of Calbayog – ottobre 2016
- ▶ Baguio (Filippine), *Cathedrale Our Lady*
of the Atonement – 30 novembre 2016
- ▶ Samar (Filippine), *Cattedrale*
di S. Bartolomeo Apostolo
dal Vesc. Niceas Botsoy Abejuela, Jr
15 dicembre 2016
- ▶ *St Francis of Assisi*, Meycauayan,
Malolos, Philippines – 13 novembre 2016
- ▶ *Convent of the Blessed Sacrament*
The Pink Sisters Brent Road
Baguio City, Philippines, Novembre 2016
- ▶ *Cattedrale di Malolos* di Bulacan Luzon
Filippine, don Domingo Salonga Aka
p. Memeng – 16 aprile 2017
- ▶ Libano, Padre Nadim, sac. maronita
Maggio 2017
- ▶ East Palo Alto, California (USA)
St Francis of Assisi Church
11 novembre 2017
- ▶ Friend, Nebraska, USA.
Chiesa di St Joseph. Rev Fr Larry Stoley,
parroco. Febbraio 2018
- ▶ Beyrouth, o Blat Byblos, Libano
chiesa di Sant'Elia, Padre Nadim
sac. maronita, Maggio 2017
- ▶ Indonesia, Sisters of Charity of our Lady
Mother of Mercy, Padang, 14 giugno 2018
Fr. Christian Magdalas



Riapre la Casa del Pellegrino

di Antonio Bini

Dopo alcuni anni di chiusura, con il mese di maggio, tradizionalmente legato alla festa del Volto Santo, torna operativo l'Hotel Casa del Pellegrino, dopo rilevanti lavori di ristrutturazione dell'edificio.

La struttura, classificata a tre stelle, dispone di 39 confortevoli camere (singole, doppie e alcune in grado di accogliere disabili), tutte con bagno, totalmente rinnovate e climatizzate, come il bar, le due cucine e le

due sale ristorante, una, al piano terra, che ha 160 posti e l'altra, al primo piano, che può contenere fino a 400 persone. Quest'ultima è attrezzata per l'organizzazione di convegni e meeting, con la possibilità di articolare gli ampi spazi secondo moduli flessibili. La ristorazione offre l'opportunità di gustare la tradizionale cucina abruzzese, mentre per la prima colazione l'offerta segue gli standard internazionali. Il piazzale antistante l'Hotel costituisce uno spazio in cui è possibile parcheggiare la propria auto, mentre per i bus è disponibile un parcheggio nelle vicinanze.

L'opera ha richiesto due anni di lavori, con una spesa sostenuta dall'Ordine dei Cappuccini d'Abruzzo, proprietari dell'immobile, con il contributo della Regione Abruzzo e la partecipazione della società di gestione.

La costruzione della Casa fu avviata negli anni cinquanta e fu completata nel 1970, su impulso di padre Gaudenzio da Montenero.

La Casa accoglie quanti giungono al Santuario, individualmente o in gruppo, con l'intento di vivere una esperienza di meditazione e preghiera, vivendo a contatto con la straordinaria immagine, nella pace di Colle Tarigni, a poca distanza dal centro del paese.

Il soggiorno nell'Hotel, aperto tutto l'anno, rappresenta anche l'occasione per visitare il territorio circostante, ricco di importanti testimonianze storiche e di spiritualità.



La Casa del Pellegrino a lavori ultimati

<http://www.lacasadelpellegrino.it/contatti/>
lacasadelpellegrinomanoppello@gmail.com
+39 085 859828 - +39 3939849302 - +39 334 5745058

Notizie in breve

IL VOLTO SANTO, SABATO SANTO, SU RAI 1

La trasmissione “A sua immagine” andata in onda su Rai 1 sabato santo, il 31 marzo 2018 (sabato santo), alle ore 17.10, è tornata a guardare al Volto Santo con un servizio del giornalista Paolo Balduzzi. Non è la prima volta che la trasmissione si occupa del Volto Santo. Questa volta il servizio sarà inserito in una puntata dedicata alla Sindone di Torino, che Benedetto XVI ebbe a definire “icona del sabato santo” (quasi per distinguerla dal Volto Santo, il Volto della Resurrezione).

LA TV OLANDESE A MANOPPELLO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTARIO SULLA V CROCIATA

Nei giorni precedenti la Pasqua ha operato nel Santuario una troupe della televisione pubblica olandese per la realizzazione di un documentario rievocativo della V Crociata, alla quale parteciparono numerosi cavalieri frisoni. Il documentario ricostruisce la crociata sulla base del racconto di un anonimo cavaliere, che – tra l’altro – raccontò come nell’anno 1218 il gruppo di cavalieri fu ricevuto dal papa che mostrò loro la Veronica, la cui visione incise fortemente sullo spirito dei crociati. Facevano parte della troupe il giornalista Kefah Allush (di origini palestinesi), la responsabile di produzione Margje Fiske, oltre al cameraman e al fonico. Anche per la regia olandese la Veronica è da identificare nel Volto Santo. La storia si svilupperà sulla base del racconto dell’anonimo cavaliere, il cui originale è conservato nell’archivio storico dell’Università di Groningen. Le riprese sono state precedute da una fase preparatoria, fatta di contatti, scambi di informazioni e immagini con la giornalista Lidy Peters (*nella foto con Antonio Bini*), che opera da Roma, assistendo la troupe anche a Manoppello. La trasmissione, articolata in quattro puntate, andrà in onda nel mese di luglio.



SPECIALE ADORAZIONE EUCARISTICA

Il “Gruppo figli della Croce” di Chieti Scalo, il 4 gennaio 2018, ha organizzato l’Adorazione Eucaristica al santuario del Volto Santo. Presenti fedeli anche di altre città. L’incontro è iniziato con la recita del santo Rosario, poi padre Carmine ha celebrato la santa Messa e subito dopo un’ora di adorazione Eucaristica. Nella circostanza, è stato ricordato don Danilo Belotti, iniziatore di questo gruppo di preghiera, tornato alla casa del Padre lo scorso anno, quando era parroco a Caramanico Terme.

MODIFICA AL PRESBITERIO

Con il nuovo arredamento del presbiterio avvenuto lo scorso anno, con nuova sede, nuovo ambone e nuovi sedili in pietra, si è reso necessario ridimensionare l'altare maggiore di 70 cm, per ottenere più luce e più spazio. Anche il pavimento dietro l'altare, nella parte del sacerdote è stato arricchito di un altro rosone dello stesso colore, così da risultare il tutto più proporzionato all'ambiente.

ANNUALE VIA CRUCIS DI CL

La Via Crucis del Venerdì Santo, che ha coinvolto le comunità di Comunione e Liberazione e amici e conoscenti di Pescara, Chieti e Teramo e dei paesi di queste province (sia adulti che ragazzi universitari e famiglie con bambini) è stata preceduta dalle confessioni (0re 14.30/15.30) e dalla meditazione (15.30/16.45) nella chiesa di San Nicola, nel centro storico del paese di Manoppello. Alle 16.45 è iniziata la Via Crucis (dal paese al Santuario del Volto Santo) con le meditazioni, le letture del Vangelo e i canti, guidati dal coro polifonico. Il gesto è terminato presso il Santuario del Volto Santo intorno alle 19 e vi hanno preso parte circa 400 persone. Questo gesto, che si ripete a Manoppello da circa 7 anni, è possibile grazie al parroco della Chiesa di S. Nicola che ospita e rende disponibile la Chiesa per la meditazione, e per i frati del Santuario del Volto Santo, che oltre ad accoglierli alla fine della Via Crucis, si rendono disponibili per le confessioni.



CONCERTO DELL'EPIFANIA

Il giorno 6 gennaio 2018, dopo aver animato la Messa vespertina, due cori: "I Cantori di Chieti, diretto dal Maestro Pezzulo Peppino (Direttore del Coro che accompagna la processione del Venerdì Santo a Chieti con il "Miserere") e il coro della basilica, diretto dal Maestro Nicola Costantini, hanno eseguito canti religiosi natalizi in italiano e in dialetto abruzzese.

TRE VESCOVI ALLA PENITENZIALE

Il 13.3.2018 si è tenuta presso il Santuario del Volto Santo la Giornata sacerdotale della diocesi di Chieti-Vasto.

Erano presenti 120 sacerdoti con S. E. Mons. Bruno Forte, con i Vescovi emeriti: Mons. Giuseppe Di Falco, Vescovo emerito della diocesi di Sulmona-Valva e mons. Domenico Scotti, Vescovo emerito della diocesi di Trivento.

Don Gianni Carozza ha tenuto la lectio divina sulla lettura del giorno. È seguita la liturgia penitenziale. Alle 12.30 l'agape fraterna come anticipo del Giovedì Santo nella casa del Pellegrino.



MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

Cenacolo mensile del Movimento sacerdotale mariano. 14 marzo, santuario del Volto Santo, Manoppello.

Già dalle 9.30 affluivano al santuario pellegrini di varie città e prendevano d'assalto i confessionali e le sedie o il posto al banco, poiché ne avevano per molte ore. Il rettore

dà il benvenuto e spiega la storia ed il significato del Volto Santo. Padre Franco Rapacchiale, dei frati conventuali, conduce il santo Rosario (misteri gaudiosi). Un sacerdote del Movimento fa una meditazione.

Segue una solenne Adorazione Eucaristica con santo Rosario meditato (misteri dolorosi). Pranzo al sacco o al ristorante. Di nuovo santo Rosario meditato (misteri gloriosi) e santa Messa. Presiede S. E. Mons. Bruno Forte, e concelebrano 12 sacerdoti. Accanto don Roberto Miccoli, responsabile diocesano e don Luigi Consorti, responsabile regionale. Provenienza dei fedeli: Ascoli Piceno, Avezzano, L'Aquila, Teramo, Pescara, Vasto, Chieti, Ortona, Lanciano, Civitella del Tronto, Civitella Roveto.

SANTA MESSA IN DIRETTA SU “RADIO MARIA”

Il 10.4.2018 alle ore 7.30 dal nostro santuario è stata trasmessa in diretta la Santa Messa su “Radio Maria”. Si è iniziato con il santo Rosario, è seguita la recita delle Lodi, quindi la celebrazione Eucaristica. Ha presieduto il rettore della basilica padre Carmine Cucinelli, hanno concelebrato: padre Paolo Palombarini, Padre Vito Volpe e padre Woldemariam Yohannes. Ha animato la santa Messa il Coro della basilica, diretto dal Maestro Nicola Costantini, all’organo Alfredo D’Ettore.



SINDACI DEI COMUNI DELLA “TERRA CRUDA”

Sindaci, assessori e tecnici dell’Associazione “Città della Terra Cruda”, provenienti dalla zona che gravita intorno a Cagliari, Sardegna, sono venuti a visitare il Volto Santo l’11 novembre, ricevuti dal Rettore. Di questa associazione che comprende 40 Comuni, fa parte anche Manoppello. La “CTC” promuove il recupero delle tradizioni e del patrimonio edilizio, naturalistico, artistico e storico delle comunità.



STAZIONE QUARESIMALE CON IL VESCOVO

Il 16.3.2018, in occasione delle stazioni quaresimali diocesane, si è tenuta una Via Crucis all'aperto dei rappresentanti delle parrocchie della zona pastorale di Scafa. Ha presieduto Mons. Bruno Forte. Presenti 15 sacerdoti e due diaconi. La pia pratica, iniziata da fonte leone, ha seguito il tragitto in salita fino al santuario del Volto Santo e si è conclusa con la santa Messa concelebrata, mentre alcuni frati rimanevano a confessare i fedeli. Molta la partecipazione.

PRESENTATA L'EDIZIONE CRITICA DELLA RELATIONE HISTORICA

Roma 14 dicembre 2017 presso la Pontificia Università Antonianum, è stata presentata "Una miracolosa immagine del volto di Christo". Tavola rotonda sulla recente edizione della Relatione Historica d'una miracolosa immagine del volto di Christo, del cappuccino padre Donato da Bomba a cura di E. Colombo, M. Colombo, (Marietti 1820, Genova 2016), che ripercorre le vicende del misterioso velo di Manoppello dall'arrivo in Abruzzo alla custodia dei Cappuccini.

Sono intervenuti: S.E. mons. Paolo Martinelli, vicario episcopale della Diocesi di Milano, Lorenzo Cappelletti, Pontificia Università Antonianum, Edoardo Barbieri, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano. Ha introdotto: Luca Bianchi, Pontificia Università Antonianum. La sala era gremita di studenti di teologia, tra cui frati cappuccini del Collegio Internazionale san Lorenzo da Brindisi in Roma e di altri conventi.

24 ORE PER IL SIGNORE

Anche quest'anno la zona pastorale di Scafa ha aderito al desiderio del Papa Francesco che in tutte le parrocchie fosse effettuata l'iniziativa: "24 ore per il Signore", con il tema: Presso di te è il perdono. L'adorazione Eucaristica continua si è svolta nella basilica del Volto Santo dalle ore 15.00 di venerdì 9 marzo alle ore 12.00 di sabato 10 marzo. I 15 parroci hanno effettuato con i loro fedeli turni di adorazione che si sono conclusi con una solenne santa Messa celebrata dal vicario pastorale don Bartolo Turacchio, animata dal coro del Gruppo di Preghiera "Roveto Ardente".

RASSEGNA CORI DELLA PASSIONE DI CRISTO

Si è rinnovata anche quest'anno al santuario la tradizionale rassegna dei Cori della Passione di Cristo. La sera precedente la Domenica delle Palme, 12 cori della diocesi di Chieti-Vasto hanno espresso il loro sentimento religioso cantando al Signore in italiano, in latino e in dialetto abruzzese le melodie più popolari del tempo di quaresima e di Pasqua. Il titolo: Concerto "Passio Christi". Molta la partecipazione. Singolare la esibizione degli zampognari dell'Associazione Zampogne d'Abruzzo.

TORNA ALLA CASA DEL PADRE FRANCO DI LORENZO

Il 27 aprile è scomparso Franco Di Lorenzo, fotografo in Chieti e marito di Caterina Petracca, nipote di padre Domenico. Lo ricordiamo devoto del Volto Santo e di padre Domenico da Cese, per il quale aveva concorso ad organizzare raduni e incontri a Cese, Avezzano e Manoppello. La sua testimonianza fu raccolta nel documentario curato da Paul Badde per la rete televisiva tedesca EWTN.

PROTEZIONE ESTERNA DELLA FACCIATA DELLA BASILICA

Per motivi di sicurezza, la Sovrintendenza delle BB.AA., su invito della Prefettura di Pescara, è stata posta in sicurezza – nei giorni precedenti la festa di maggio - la facciata della Basilica per evitare il distacco di frammenti di marmi che ricoprono la superficie esterna, in attesa di eseguire i lavori di restauro, che riguarderanno anche il campanile.

MEMORIE STORICHE DI MANOPPELLO

Questo è il titolo del libro curato da Antonio Mincone, presidente dell'Associazione Culturale "Contea di Manoppello". Fa piacere rilevare come una parte significativa del testo sia stata presa dal saggio di Padre Filippo da Tussio, pubblicato all'Aquila nel 1875 che, oltre alla storia del Volto Santo, contiene non poche informazioni su Manoppello.

Il saggio comprende una prima parte in cui sono cronologicamente elencati i fatti storici che vanno dall'874 dopo Cristo al 1758, cui segue una sezione dedicata al distrutto castello medievale, una terza parte riservata ai personaggi illustri e agli episodi storici più importanti. Il volume, che mostra la passione di Mincone per il proprio paese, è arricchito da alcune illustrazioni del maestro Vito Giovannelli.



PAUL BADDE

La rivista in lingua tedesca Vatican Magazine ha dedicato un numero speciale a Paul Badde in occasione dei suoi 70 anni. Anche la Rivista del Volto Santo si unisce agli auguri.

Per la rivista è stata l'occasione per ripercorrere la straordinaria attività di studioso e divulgatore del Volto Santo, sviluppata dallo scrittore e giornalista nel corso degli ultimi quindici anni.

Vita del Santuario



L'Associazione Nazionale Alpini (ANA) tiene al santuario del Volto Santo l'annuale Raduno Regionale, organizzato dal Presidente Antonio Iezzi



Da Metro Manila, Filippine, un gruppo di pellegrini accompagnato dal loro sacerdote, hanno venerato il Volto Santo e celebrato la santa Messa



*Pellegrini della parrocchia dei Santi Elisabetta e Zaccaria di Roma
accompagnati dal parroco don Bonifacio Lopez
visitano il santuario del Volto Santo, 10.3.2018*

*320 pellegrini
provenienti da Malta,
del Cammino neocatecumenale,
hanno venerato il Volto Santo
Responsabile Richard Micallef
Manoppello, 6.5.2018*



*Bambini di Prima Comunione
provenienti da Riccia (CB)
con il parroco don Ferdinando
Pentrella, catechisti e genitori,
ascoltano la spiegazione
sul Volto Santo, 23.4.2018*



*Il parroco di Santa Maria Assunta dei Pagani, in Marcianise (CE)
don Ciro Marseglia, ha celebrato la Messa al Volto Santo
con un gruppo di parrocchiani e con il coro*



*Bambini, catechisti e genitori di San Salvo (CH), in 200, hanno venerato
il Volto Santo, guidati dal parroco don Raimondo Artese - 23.5.2018*



*Un gruppo di suore coreane, provenienti da Seoul, Corea del Sud,
hanno venerato il Volto Santo e ascoltato la spiegazione
di padre Paolo Palombarini*

I bambini di Bolognano (PE) che quest'anno riceveranno la Prima Comunione, hanno fatto la prima Confessione al santuario del Volto Santo. Presenti il parroco Xavier George con i catechisti ed alcuni genitori



120 pellegrini del Cammino Neocatecumenale, our Lady of Assumption, E. Boston, MA (U.S.A.) il 3.5.2018 visitano il santuario del Volto Santo. Sacerdote Thomas Noe di Stoughton



Gruppo del Cammino Neocatecumenale di Nuevo Laredo, Messico



170 pellegrini del Cammino Neocatecumenale dalla parrocchia di La Paz di Taumalipas Nuevo Laredo, Messico



Le suore del Sacro Cuore di Roma, sfidando la neve sono venute a venerare il Volto Santo, hanno animato la santa Messa delle ore 10.00 celebrata da padre Vito Volpe



Pellegrini della parrocchia di santa Maria Goretti, in Dallas, Texas, USA, accompagnati da Elisabeth Schalleschak ed il sacerdote Fr. Pascal Louis



Sua Ecc. Mons. Michele Fusco, Vescovo della diocesi di Sulmona-Valva con degli amici visita il Volto Santo - 29.4.2018



*S. E. Mons. Zdzislaw Fortuniak
vescovo della diocesi di Poznan
Polonia, celebra la santa Messa
con un gruppo di pellegrini*



*Tredicesima scarpinata delle abbazie
con fiaccola da Pescara a Manoppello
3.12.2017*



*S. E. Mons. Joel Zamudio Baylon
Vescovo della diocesi di Legazpi, Filippine
accompagnato da don Jess Marano
ha visitato il Volto Santo il 19 aprile 2018*



*Da Allentown, Pennsylvania (U.S.A.)
un gruppo di pellegrini "Footprints of God"
visita il Volto Santo e celebra la santa Messa
con Rev. Frans J. Berkhatt*



S. Em. Cardinal Ennio Antonelli, con alcune suore e padre Paolo Palombarini



Fratelli Cappuccini brasiliani della provincia di San Paolo



Comunità filippina di Roma

90 pellegrini da Legazpi – Naga – Catanduanes Bicol, Filippine il 2.5.2018 visitano il Volto Santo e ascoltano la spiegazione della storia e del significato della sacra Reliquia Sacerdote coordinatore don Paolino Flocco



S. E. Mons. Fabio Dal Cin, Vescovo della Prelatura Apostolica della Casa Santa di Loreto, con un gruppo di frati cappuccini e sacerdoti diocesani, hanno celebrato la santa Messa e venerato il Volto Santo - 4.5.2018



S. E. Mons. Carlo Bresciani, Vescovo della diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto ha celebrato la santa Messa con alcuni sacerdoti in ritiro per il clero - 7.6.2018



Coro folkloristico di Chieti, diretto dal maestro Vincenzo Pasta



Il Coro di Cremona



Clero Diocesi di Toledo, Spagna



I pellegrini della missione francescana di Jericho, New Jersey, USA adorano il Volto Santo e celebrano la Messa



*Canti della Passione “Il Coro dei Cori”
che intona il canto popolare “Palma Santa”*



La banda dell’Associazione “Zampogne d’Abruzzo” di Chieti

Pellegrinaggi

NOVEMBRE 2017

- 2 – Comunità Filippina (Roma)
- 1 – Reggio Emilia
- 1 – Cracovia (Polonia)
- 1 – Reisen (Germania)
- 2 – Roma
- 1 – Civitavecchia (RM)
- 1 – Civitanova Marche (AP)
- 1 – Warszawa (Polonia)
- 1 – Cremona
- 2 – Marcianise (CE)
- 1 – Dallas, TE (USA)
- 1 – Napoli
- 1 – Avezzano (AQ)
- 1 – Sulmona (AQ)
- 1 – Casapesenna (CE)
- 1 – Chieti

DICEMBRE 2017

- 1 – Boulogne (Francia)
- 1 – San Vito Chietino (CH)
- 1 – Częstochowa (Polonia)
- 1 – Jakarta (Indonesia)
- 1 – Mola di Bari (BA)
- 1 – Acquaviva (BA)
- 4 – A.N.A. Abruzzo
- 1 – Mestre (VE)
- 1 – Metro Manila (Filippine)
- 1 – Piove di Sacco (PD)

GENNAIO 2018

- 1 – Pescara
- 1 – Grottaferrata (RM)
- 1 – Jesi (AN)
- 2 – Città del Messico (Messico)
- 1 – Trzebnica (Polonia)
- 1 – Dublino (Irlanda)
- 1 – Rawa Mazowiecka (Polonia)
- 3 – Roma
- 1 – Lublin (Polonia)

FEBBRAIO 2018

- 2 – Amalfi (SA)
- 1 – Formia (LT)
- 1 – Jarosław (Polonia)
- 3 – Castellalto (TE)
- 1 – Zilung (Slovacchia)
- 1 – S. Giuseppe Vesuviano (NA)
- 1 – Bolognano (PE)
- 1 – Seoul (Corea del Sud)
- 1 – Rabka (Polonia)
- 3 – Roma
- 1 – Vasto (CH)
- 1 – Rabka-Zdrój (Polonia)
- 1 – Lama dei Peligni (CH)
- 1 – Kalisz (Polonia)

MARZO 2018

- 4 – Pescara
- 1 – Vipiteno (BZ)
- 1 – Nabburg (Germania)
- 1 – Penne (PE)
- 1 – Guardamiglio (LO)
- 1 – Asola (MN)
- 3 – Teramo
- 1 – San Severo (FG)
- 1 – Canosa Sannita (CH)
- 1 – Rosali (RC)
- 3 – Roma
- 1 – Mostar (Croazia)
- 1 – Vasto (CH)
- 3 – San Salvo (CH)
- 2 – Ascoli Piceno
- 1 – Avezzano (AQ)
- 1 – L'Aquila
- 2 – Ortona (CH)
- 5 – Chieti
- 1 – Lanciano (CH)
- 1 – Civitella Roveto (AQ)
- 1 – Civitella del Tronto (TE)
- 1 – Giulianova (TE)

- 1 – Napoli
- 1 – Torrevicchia Teatina (CH)
- 1 – Modugno (BA)
- 1 – Budapest (Ungheria)
- 1 – Dębica (Polonia)
- 1 – Skawina (Polonia)
- 1 – Parma
- 1 – Manila (Filippine)

APRILE 2018

- 1 – Pesaro
- 1 – Capistrello (AQ)
- 1 – Roma
- 1 – Pescara
- 1 – Cazir Gr (Svizzera)
- 1 – Miedary (Polonia)
- 1 – Nowy York (Polonia)
- 1 – Toledo (Spagna)
- 1 – New York (USA)
- 1 – Maglie (LE)
- 1 – Ciampino (RM)
- 5 – Foggia
- 1 – Bitonto (BA)
- 2 – Gravina (BA)
- 1 – Markt Hartm Annsdorf (Austria)
- 2 – San Salvo (CH)
- 1 – Kraków (Polonia)
- 1 – Łódź (Polonia)
- 1 – Nowa Ruda (Polonia)
- 1 – Starogard (Polonia)
- 1 – Pionki (Polonia)
- 1 – Janów (Polonia)
- 1 – Olsztyn (Polonia)
- 1 – Campobasso
- 1 – Budapest (Ungheria)
- 1 – Prabuty (Polonia)
- 1 – Biała Podlaska (Polonia)
- 1 – Łowisko (Polonia)
- 1 – Visco (UD)

- 1 – Rawicz (Polonia)
1 – Saragozza (Spagna)
1 – Montorio Romano (RM)
1 – Colonna (RM)
1 – Termoli (CB)
1 – Bolognano (PE)
1 – Modena
2 – Linz (Austria)
1 – Tortoreto (TE)
3 – Bisceglie (BT)
2 – Pescara
2 – San Benedetto del Tronto (AP)
2 – Foggia
1 – Villa Literno (CE)
1 – Lettomanoppello (PE)
1 – Mellau (Austria)
1 – Radom (Polonia)
1 – Katowice (Polonia)
1 – S. Giorgio a Cremano (NA)
1 – Agnone (IS)
1 – Città varie, FL (USA)
1 – Firenze
1 – Rimini
1 – Lublin (Polonia)
1 – Cesenatico (FC)
1 – Żywiec (Polonia)
1 – Bełchatów (Polonia)
2 – Gniezno (Polonia)
1 – Kielno (Polonia)
1 – Straszów (Polonia)
1 – Radomyśl Nad Sanem (Polonia)
2 – Warszawa (Polonia)
1 – Peschici (FG)
1 – Francavilla al Mare (CH)
1 – Osimo (AN)
1 – Lagopesole (PZ)
1 – Celano (AQ)
1 – Frosinone
2 – Cepagatti (PE)
1 – Zawonia (Polonia)
1 – Głogów (Polonia)
2 – Cracovia (Polonia)
1 – Poznań (Polonia)
- 1 – Villanova Mandovì (CU)
1 – Pianella (PE)
1 – Montesilvano (PE)
1 – L'Aquila
1 – Riccia (CB)
1 – Linburg (Germania)
1 – Las Vegas (USA)
1 – Gazoldo degli ippoliti (MN)
1 – Kinding (Germania)
1 – Skarżysko – Kamienna (Polonia)
1 – Norimberga (Germania)
1 – Tortoreto (TE)
2 – Foggia
4 – Roma
1 – Ascoli Piceno
1 – Monaco (Germania)
1 – Napoli
1 – Scursola Marsicana (AQ)
1 – Potenza
1 – Warsavia (Polonia)
1 – Bełzyce (Polonia)
2 – Aquino (FR)
2 – Castelplanio (AP)
1 – Cassino (FR)
1 – Frattamaggiore (NA)
2 – Castrocielo (FR)
1 – San Severo (FG)
1 – Wieluń (Polonia)
1 – Firenze
1 – Allentown, PA (USA)
1 – Gioia del Colle (BA)
1 – Miolano
1 – Lecce
2 – Carsoli (AQ)
1 – Afragola (NA)
4 – Wrocław (Polonia)
1 – Etoile Notre Dame (Francia)
1 – Grigignano (CE)
3 – Chieti
1 – Vasto (CH)
1 – Castelnuovo Don Bosco (AT)
1 – Civitanova Marche (AP)
1 – San Diego, CA (USA)
- 1 – Collecortino (PE)
1 – Asapulla (CE)
5 – Cassino (FR)
4 – Warszawa (Polonia)
1 – Mszana Górna (Polonia)
1 – Jastrzębie (Polonia)
1 – Milówka (Polonia)
1 – Sulmona (AQ)
1 – Kraków (Polonia)
1 – Lubień (Polonia)
1 – Łódź (Polonia)
1 – Poznań (Polonia)
1 – Warszawa (Polonia)
1 – Kiev (Ucraina)
1 – Matera
1 – Zator (Polonia)
1 – Chałupki (Polonia)

MAGGIO 2018

- 1 – Tolve (PZ)
1 – Sedan (Francia)
1 – Sessaunca (CE)
2 – Sulmona (AQ)
1 – Ercolano (NA)
1 – Salorno (BZ)
1 – Nutley, NJ (USA)
2 – Foggia
1 – Carovilli (IS)
1 – Lubawa (Polonia)
1 – Mezzolombardo (TN)
1 – Domagnano (Rep. San Marino)
1 – Chioggia (GE)
1 – Civitacastellana (VT)
1 – Bisceglie (BA)
1 – Katowice (Polonia)
1 – Gdynia (Polonia)
3 – Kraków (Polonia)
1 – Ostrowiec (Polonia)
4 – Warsavia (Polonia)
1 – Portomaggiore (FE)
2 – Legazpi (Filippine)
1 – Horkausen (Germania)
7 – Poznań (Polonia)

- 1 – Wrocław (Polonia)
1 – Rzeszów (Polonia)
1 – Terni
1 – Sidney (Australia)
1 – Świdnik (Polonia)
1 – Opole (Polonia)
3 – Boston, MA (USA)
1 – Zielona Góra (Polonia)
2 – Gdańsk (Polonia)
1 – Głogów (Polonia)
1 – Hennigsdorf (Germania)
1 – Bermuda, AL (USA)
1 – Linz (Austria)
3 – Teramo
1 – Belluno
1 – St. Aeigidi (Austria)
1 – Ligota Turawska (Polonia)
2 – Reggio Emilia
1 – Fiuggi (FR)
4 – Roma
2 – Alberobello (BA)
1 – Torre Cajetani (FR)
1 – Trivigliano (FR)
1 – Cassola (VI)
2 – Castel Frentano (CH)
3 – Sulmona (AQ)
1 – San Prisco (CE)
1 – Montoro (AV)
2 – Kraków (Polonia)
1 – Polna (Polonia)
1 – Foggia
1 – Campobasso
1 – Portici (NA)
2 – Cologna Spiaggia (TE)
6 – La Valletta (Malta)
3 – Warszawa (Polonia)
1 – Preszów (Polonia)
1 – Bats Quezon (Filippine)
1 – Castelliri (FR)
- 2 – Kazimierz Dolny (Polonia)
2 – Poznań (Polonia)
3 – Giulianova (TE)
3 – Chieti
1 – Guatemala (Equador)
1 – Krzelów (Polonia)
1 – Nuevo Laredo (Messico)
5 – Città varie (Messico)
1 – Piła (Polonia)
1 – Central Luzon (Filippine)
1 – Taguatinga (Brasile)
1 – Kyew (Ucraina)
1 – Darien, IL (USA)
1 – Viserba di Rimini (RI)
1 – Colombo (Sri Lanka)
3 – San Giovanni Rotondo (FG)
2 – Scanno (AQ)
1 – Tykocin (Polonia)
1 – Durges (Francia)
1 – Città Varie, NJ (USA)
1 – Stawiguda (Polonia)
1 – Trasacco (AQ)
1 – Gaeta (LT)
1 – Teramo
2 – Carpineto Nora (PE)
1 – Casalnuovo M.Ro (FG)
1 – Senigallia (AN)
1 – Turrivalignani (PE)
2 – San Severino Marche (MC)
1 – Worthing (U.K.)
1 – Tollo (CH)
1 – Losanna (Svizzera)
1 – Heede (Germania)
1 – Linz (Austria)
2 – Berlino (Germania)
1 – Ingolstadt (Germania)
1 – Krosna (Polonia)
1 – Zubizi (Rep. Ceca)
1 – Siena
- 1 – Frisa (CH)
2 – San Valentino in A. C. (PE)
1 – Cellino Attanasio (TE)
1 – Brezovica (Slovacchia)
1 – Subiaco (RM)
1 – Avezzano (AQ)
4 – Pescara
1 – Vacri (CH)
1 – Manoppello Scalo (PE)
1 – Lanciano (CH)
1 – Kufstein (Austria)
1 – Co. Dann (Irlanda)
1 – Nowy Jork, NY (USA)
1 – Flete (BS)
2 – Apricena (FG)
1 – Wysokie Mazowieckie (Polonia)
1 – Mazańcowice (Polonia)
4 – San Salvo (CH)
1 – Świerzawa (Polonia)
1 – Seoul (Corea del Sud)
1 – Piotrków Kujawski (Polonia)
1 – Butapest (Ungheria)
2 – Gdynia (Polonia)
1 – Perugia
2 – Stornarella (FG)
1 – Sulmona (AQ)
1 – Munster (Germania)
1 – Quadri (CH)
1 – Bari
1 – Foggia
2 – Bisceglie (BT)
1 – Paszkowice (Polonia)
1 – Cerchio (AQ)
1 – Burghausen (Germania)
1 – Pescina (AQ)
1 – Salzburg (Croazia)
1 – Makati (Filippine)



**ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA
DEL SANTUARIO**

6.00-12.30 / 15.00-19.30 (ora solare 18.30)

In questi orari c'è sempre un sacerdote
a disposizione per le confessioni.

Presso il Santuario è allestita la mostra
di Blandina Paschalis Schlömer:

**“Penuel. La sindone di Torino
e il Velo di Manoppello: un unico volto”**

ORARIO DELLE SS. MESSE

Prefestivo: 17.30 (ora solare 16.30)

Festivo: 7.30 - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 17.30
(ora solare 16.30)

Feriale: 7.15 Concelebrazione

Conto Corrente Postale 11229655

intestato a:

**SANTUARIO DEL VOLTO SANTO
65024 Manoppello (PE)**

Tel. +39 085 859118 / + 39 085 4979194

Fax +39 085 8590041

E-mail: voltosanto@tiscali.it - info@voltosanto.it

www.voltosanto.it



**Il Signore ti benedica e ti protegga.
Faccia risplendere il suo volto su di te
e ti doni la sua misericordia.
Rivolga su di te il suo sguardo
e ti doni la pace.**